

CORO

Ah, ma questo non sarà
Noi faremo prima i conti...
Siam per questo tutti pronti
a portarlo via di qua!

MARIO

Ragazzi cominciate a seccarmi — io me ne infischio
della sessione di Marzo.

STUDENTI

Ci lasci nell'ora della battaglia — sei un codardo, un
traditore....

1° GRUPPO DI STUDENTI AD EMMA

Vuole una rosa?

MARIO

Mi raccomando!

2° GRUPPO DI STUDENTI

Signor Laureando!

MARIO

Vi spiegherò....

1° GRUPPO

Ah tu non vuoi....

2° GRUPPO

Venir con noi?....

TUTTI

To! To! To! To!

MARIO E LEONE

No! no! no! no!

STUDENTI

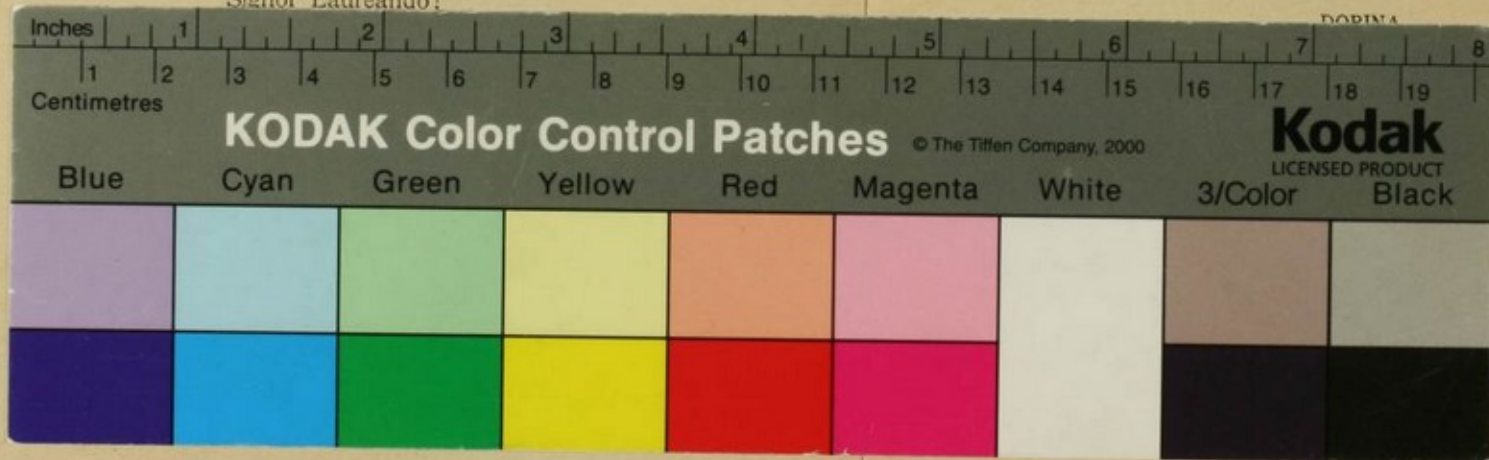
(scagliando fiori)

E questo in viso....

Il suo sorriso....

To! to! to! to!

DORINA



o via. Escono tutti

NTALE



ADDIO GIOVINEZZA!

OPERA COMICA IN 3 ATTI

(Dalla Commedia di Sandro Camasio e Nino Oxilia)

Versi di

Alessandro De Stefani

Musica di

GIUSEPPE PIETRI



Sonzogno

MILANO

Casa Musicale Lorenzo Sonzogno

Via Filodrammatici, 16

1915

Proprietà esclusiva per tutti i paesi. - Deposito a norma del
trattati internazionali. - Tutti i diritti di esecuzione, rap-
presentazione, riproduzione, traduzione e trascrizione
sono riservati.

C. NASTRI
913

Copyright 1914 by Lorenzo Sonzogno - Milano

ADDIO GIOVINEZZA!

Addio Giovinezza!

OPERA COMICA IN 3 ATTI

(Dalla Commedia di Sandro Camasio e Nino Oxilia)

Versi di

ALESSANDRO DE STEFANI

Musica di

GIUSEPPE PIETRI



MILANO

Casa Musicale Lorenzo Sonzogno
Via Filodrammatici, 16

1915

Proprietà esclusiva per tutti i paesi. - Deposito a norma dei trattati internazionali. - Tutti i diritti di esecuzione, rappresentazione, riproduzione, traduzione, trascrizione sono riservati

Copyright 1914 by Lorenzo Sonzogno - Milano.

LC.001.a1

0605

PROPRIETÀ RISERVATA

Per il noleggio dei materiali e la rappresentazione dell'opera
rivolgersi alla Casa Musicale LORENZO SONZOGNO - Milano,
Via Filodrammatici N. 16.

PERSONAGGI

DORINA

ELENA

EMMA

MAMMA ROSA

TERESA SALVIATI

UNA FIORAIA

MARIO SALVIATI

LEONE DALPREDA

CARLO FANTI

ANTONIO SALVIATI

Matricole — Sartine — Studenti — Studentesse —
Corteo goliardico.

A Torino, ai giorni nostri.

ATTO PRIMO

La scena rappresenta la sala d'un circolo studentesco. Fra i pochi mobili disposti in una negligenza non priva d'eleganza, appaiono dei tavoli, un divano carico di giornali, riviste, scartafacci. Qua e là sulle pareti la cui nudità sarà a mala pena protetta da qualche schibizzosa caricatura e da un paio di cartelloni-réclame, una enorme scritta: «Sciopero!» sarà il migliore documento della scapestreteria goliardica, visibile anche nel disordine, e nell'eccentricità degli arredi. Una porta confina a destra; nel fondo un'ampia apertura, che potrà all'occorrenza essere chiusa da una tenda, accede per tre scalini ad una buvette. Si vedranno qui scaffali, bottiglie vuote e mazzi di carte. L'ambiente offrirà insomma un'allegra ed eccentrica confusione d'accademia e d'osteria.

Mario, Carlo e Studenti.

MARIO

(è seduto innanzi a un tavolo, intento a riandare a mente un discorso. Intorno a lui, in disordine, stanno gli studenti).

CORO

Puoi studiar con allegria!
Oggi è giorno di pazzia.
Le matricole dell'anno
Qui tra poco converranno.
Parla loro il tuo latino
E preparale al cammino.
Oggi è giorno di pazzia
Studia pur con allegria.

DUETTO

Dorina, Mario.

DORINA

Tu m'ami; è già qualcosa,
ma voglio sapere come.

MARIO

T'amo come una cosa
di cui mi sfugge il nome:
t'amo due volte più
della mia stessa laurea!

DORINA

Grazie infinite del paragone!
Che gentilezza! Che degnazione!
Non fo per dire, questo è davvero
un complimento ben lusinghier....
invece io t'amo....

MARIO

Come?

DORINA

Come il cinematografo
o meglio come il timbro
di voce d'un fonografo....
Come il mio gatto nero,
come il mio boa di piuma,
quello di struzzo vero:
come una veste bella,
come un bel manicotto,
come una caramella....
o meglio.... un gianduiotto....
ma un gianduiotto grosso...

MARIO

Meno male! Son commosso.

DORINA

Io voglio bene a te
quasi come alla giostra!

MARIO

Quella ti va perchè
mette le gambe in mostra.

DORINA-MARIO

Hop! Hop! Tetè! Tutù!
Si parte, in sella. Sù!
Scricchiola l'asse e gira,
dondola il cavallino,
la piattaforma gira
compreso l'organino,
e al suon di quella pira,
anche la testa gira....

QUINTETTO

Dorina, Emma, Mario, Leone, Carlo.

DORINA-EMMA-MARIO-CARLO

Lo vedi bene.... Nessun ci crede
Dove la tieni, che non si vede?....

LEONE

Non voglio che Ella si comprometta
Non è fraschetta.... ma comme il faut....

DORINA-EMMA-MARIO-CARLO

Questa che in sogno ti fa felice
Può definirsi la tua fenice.
Che vi sia ciascun lo dice
Dove sia nessun lo sa.

LEONE

Vi diro, cosi entre nous
Ella ha un fare da princesse
appartiene alla noblesse
più quotata del bon ton
Perchè ho il tic
dello chic...

DORINA-EMMA-MARIO-CARLO

Perchè ha il tic
dello chic....

LEONE

Non m'accontento di modistine
di cretaine o di sartine,
Non m'accontento d'amanti alla buona
nè delle figlie di qualche padrona!

DORINA-EMMA-MARIO-CARLO

Non s'accontenta di modistine,
di crestaine o di sartine,
non s'accontenta d'amanti alla buona
nè delle figlie di qualche padrona!

LEONE

L'amante mia....
Non posso dirvi come si chiama!
Vi dirò solo che è una gran dama,...

DORINA-EMMA-MARIO-CARLO

Ha di contesse stuolo gentil
E principesse moderno styl....
Leone qua....
Leone là.

Ha un'infinità schiera ideal
di sfolgoranti rare beltà...

Leone qua....
Leone là....

Una gran dama? Con quell'aspetto?
Con quegli occhiali alla Cavour?

LEONE

La mia fortuna vi fa dispetto
ridete, idioti, ridete pur!

DORINA-EMMA-MARIO-CARLO

Questa che in sogno ti fa felice
può definirsi la tua fenice,
Che vi sia ciascun lo dice
dove sia nessun lo sa.

LEONE

Per amarla en tout mystère
ho in collina un pied à terre
arredato con bon goût
per i nostri rendez vous!
Fo il viveur
fine fleur

DORINA-EMMA-MARIO-CARLO

Fa il viveur
fine fleur!

LEONE

Non m'accontento di studentesse
d'impiegatine o di commesse;
di sartorelle che cuciono in bianco,
di signorine che servono al banco!

DORINA-EMMA-MARIO-CARLO

Non s'accontenta di studentesse
d'impiegatine o di commesse
di sartorelle che cuciono in bianco
di signorine che servono al banco!

LEONE

L'amante mia?....
Vi dirò solo che è di me cotta,
cotta stracotta, cotta ricotta

DORINA-EMMA-MARIO-CARLO

Ha di contesse stuolo gentil
E principesse moderno styl

Leone qua....

Leone là ..

Ha un'infinita schiera ideal
di sfolgoranti rare beltà.

Leone qua....

Leone là....

DUETTO

Elena, Mario.

ELENA

Ma lei non è curioso?....

MARIO

Si certo, ma non oso...

ELENA

Curioso di che cosa?

MARIO

Vorrei vedere.... vorrei sapere....

ELENA

Io sono tutta..., oh.... molto brutta....

MARIO

Ma io non credo
che a quel che vedo

ELENA

Che cosa vede,
che cosa crede?

MARIO

Dalla sua voce,
dal suo profumo,
dalle sue labbra,
capisco che è un fiore...

ELENA

Sa chi mi inseguiva
per le scale e per la via?...

MARIO

No....

ELENA

Una bugia.... Io sono
venuta per curiosità....

MARIO

Mia bella sconosciuta
Lei spasimar mi fa!....

ELENA

Il mistero ha il suo fascino....
Ed io potrò sorridere
Per la strada vedendola....
E lei non lo saprà!
Tutto il sangue nelle mie vene
Arde e canta e vuol godere
Sono fatta per il piacere
son sorella delle sirene.
Vuol proprio vedermi?
Io sarò questa sera
In palco al Carignano
Veste di seta nera
E rose nella mano.

MARIO

Queste?....

(e le offre galantemente le rose che Dorina aveva posto sul tavolo).

ELENA

Grazie, mi guardi.... però non mi saluti...

MARIO-ELENA

Noi resteremo muti....

(scena mimica a bocca chiusa)

Ma non saremo più
del tutto sconosciuti
e se restiamo muti
potrem darci del tu
senza per questo offendere
nemmeno la virtù

ELENA

Tutto il sangue nelle mie vene
Arde, canta e vuol godere
Sono fatta per il piacere
Son sorella delle sirene

MARIO

Tutto il sangue nelle tue vene
Arde, canta come un bel fuoco
Tu m'hai preso a poco a poco
E or mi tieni nelle catene

DUETTINO

Dorina e Mario

A un'altra hai donato i tuoi baci!...
A un'altra hai donato i miei fiori!...
Lo sente se anche tu taci
Lo sente la povera Dori

Si quell'altra è una donnina
Ben vestita e sbarazzina....
Ma io t'amava assai di più.
Più di quel che credi tu.

MARIO

Dori, Dori, vien vicina
Tu sei sempre una bambina
Gelosetta, pazzarella
Sempre in broncio e sempre bella.

DORINA

So quello che vuoi dir.
E' inutile mentir....
Ti lascio alle signore profumate!
Se te ne infischi tu
Io me ne infischio pur
Ti lascio alle signore profumate....

(Mario fischia)

a due

Se te ne infischi tu
Io me ne infischio pur
Ti lascio alle signore profumate!...
Mi prendo le

DORINA

Chi credi poi d'essere tu?
Son dieci, son cento persone
Che estatiche guardano su
Se vado soltanto al balcone.
Trovo meglio ad ogni passo
Tu sei brutto, tu sei grasso,
Tu sei un povero studente
Che val poco più di niente!

MARIO

Dori, Dori, vien vicina
Tu sei sempre una bambina
Gelosetta, pazzarella
Sempre in broncio, sempre bella.

DORINA

Non sai qual'è il mio cuor
C'è dentro il suo tesoro!...
Ma preferisco di non darlo a te...
Se te ne infischi tu
Io me ne infischio pure
E preferisco di non darlo a te

(Mario fischia)
a due

Se te ne infischi tu
Io me ne infischio pur
Ti lascio alle signore
Mi prendo le signore profumate....

Finale primo

CORO

(di fuori)

Noi siamo le frementi
matricole studenti
che vanno a seppellir
la lor verginità,
viva Torino
viva le belle donne,
noi siamo le colonne
dell'Università.

Entra il corteo goliardico. Precede l'Araldo; seguono sei tamburi e quattro vessilliferi recanti i quattro stendardi delle Università di Torino, Pavia, Genova e Padova; indi il Boia con due aiutanti recanti la corda, la forbice, il pettine ed una pipa. Poi le matricole, timide, compunte. Seguono il Pontifex dalla lunga barba e dal paludamento di velluto nero accompagnato dai Famuli colle pergamene accartocciate; il Bargello colla sua corte, ed il Sector coi suoi Famuli. Ultimi la folla degli Studenti anziani con le loro ragazze. Quadro. Il Boia con uno scapaccione costringe le Matricole ad inchinarsi umilmente, mentre Mario, sale su di un tavolino.

LE MATRICOLE

(a Mario)

Deh toglici dal regno
dove noi siamo.... indegno
della verginità....
e facci entrare con te
e facci entrar con te
all'Università...

(Mamma Rosa, Leone e Carlo portano del seltz e boccali di vino rosso)

MARIO

(con un boccale di vino in mano)

Silete omnes, favete linguis et auriculas perpendite amici,
In deae nostrae sapienties nomine, putis matricola, ab-
biecta et sordida, Jus Jurandum panca rumpendi
vitra frangenti?...

LE MATRICOLE

Juro, juro.

MARIO

Bene imberbis matricola. In deae nostrae sapientie nomine:
polpusarum ancilarum rotunditates indefesse veli-
candi?

MATRICOLE

Juro, Juro, Juro

(durante le parole latine di Mario, il boia avrà tagliato il ciuffo di capelli alle matricole ed i suoi aiutanti le avranno pettinate).

MARIO

(levando in alto il boccale di vino rosso ed aspergendo le matricole)

Ego te baptizzo in nomine Bacchi, Tabacchi et Veneris
nostrae sanctae trinitatis

(il Pontefice abbraccia le matricole e gli aiutanti del boia pongono loro in capo le berrette).

(Mario e Carlo armati di sifoni di seltz, spruzzano dappertutto. Un orchestra di studenti (un clarino, un violino e un violoncello,) prende posto sul davanti della scena. Leone ne sarà il Direttore)

La Canzone Goliardica

MARIO e DORINA

a due

Batte il cor - sull'ali della canzon....
Oili, oilà....
Amore, amore, amor....
Gode ognun e palpita a questo suon
Oili, oila....
Amore, amore, amor....

CORO STUDENTI e RAGAZZE

Goliardi, amate - se il cor vi fa in petto
tic e tac....
disertate
le scuole e andate a spasso....
Tic e tac....
Vedi là
Splende amor!
Canta ancor
La tua gaia canzon.

MARIO e DORINA

Stretti, stretti, stretti....
me con te....
te con me.... e insieme il nostro amor.

CORO

E' primavera....
è primavera
tic e tac...
tic e tac....
fanno tutti i cor....

MARIO e DORINA

Noi vogliam - ognor rimaner così.. .
oili, oilà....
sul fior di gioventù....
sempre abbiam - vent'anni e la libertà....
oili, oilà....
Abbiam la gioventù.

CORO GOLIARDI

Fanciulle amate - se il sangue vi fa in core
tic e tac....
passa e vola....
la nostra giovinezza....
tic e tac....
Bionde qua....
Brune là....
Belle bimbe
c'infiammano il cor!

MARIO e DORINA

Baci, baci, baci....
(baci)
Sì così... finchè ci brucia il cor....

CORO

E' giovinezza,....
è giovinezza....
tic e tac...
tic e tac...
fanno tutti i cor!...

(Carlo ed Emma irrompono in scena ballando una danza scapigliata).

MARIO-DORINA-CARLO ED EMMA

CORO STUDENTI E RAGAZZE

Fanciulle amate - se il sangue vi fa in core
tic e tac....
passa e vola....

la nostra giovinezza...
tic e tac
Bionde quà...
brune là...
belle bimbe
c'inflammano il cor.
Baci, baci, baci.

(baci)

Si così... finchè ci brucia il cor...
E' giovinezza...
è giovinezza...
tic e tac...
tic e tac...
Fanno tutti i cor!
Di canti di gioia di canti d'amore,
risuoni la vita, ma spenta nel core
non cada per essi la nostra virtù.

Cala la tela

ATTO SECONDO

Una camera d'affitto al quinto piano, sotto le tegole. Si dominano i tetti. Quadri e ninnoli, fiori e carte straccie, una mensola e una libreria, una stampa e una gabbia di tortore, una caricatura e un mandolino, le più svariate e bizzarre cose si alternano lungo le pareti. Dappertutto saranno visibili segni di disordine, insieme e di grazia. La gioventù e l'amore hanno portato una nota di vivacità e di gentilezza nell'abbaino solatio. È il meriggio e tutte le cose risplendono: piove la luce a sinistra, dalla larga finestra con terrazza che le si schiude di fronte, e da una seconda porta laterale.

DUETTINO

Dorina - Mario.

DORINA

I.º

II.º

Va, non ti posso creder!

No, non più!....

Quanto soffrir

dovrei per te?

Tu non sai che angoscia ho
in cor!

Ma tu mi vuoi far piangere.

Sei crudel!

Tu vuoi così

Farmi morir....

Più di me non hai pietà!....

MARIO

Si... tu mi devi creder!

Via fa cuor!

Come potrei

Farti soffrir?

Ben tu sai che t'amo ancor!

Si... tu mi devi creder....

Via... fa cuor.

Come potrei

Farti soffrir!

Ben tu sai che t'amo ancor!

A DUE

Perchè... non so
 Se tu mi guardi
 tutto il cuore se ne va.
 Non far così...
 La mia piccina sei tu ancor.
 tua sono

Fra le braccia vien.
 Ti vo' cullare notte e dì.
 Vien qui... vicin...
 Le tue labbruzze
 mie vo' bacciar.
 coralline per
 Non far così
 tua testina
 mia
 pos^a qui.
 Tra le braccia vien!
 Ti vo' cullare notte e dì.

Pianin... pianin...
 De la mia bocca.
 tua
 Scioglie il cuore
 il suo sospir.
 tuo
 Non far così
 la tua testina
 mia
 pos^a qui.
 Tra le braccia vien
 ti vo' cullare notte e dì.
 Pianin... così
 la mia boccuccia...
 tua
 come un fiore suggerò.
 t'offrirò.
 Se piangi.
 Tu... cogli il pianto.
 Io colgo
 E il tuo dolor
 mio
 Tra le braccia vien!
 ognor!
 Ti vo' serrar la notte e il dì!

Scena - Dorina.

DORINA

Non vedi, non senti che io brucio....
 Ch'io mi consumo per amor tuo....
 Tutto è sorriso in me
 Quando mi stringi al sen.
 (con dolcezza)
 Tutto il mio cuor
 Tutti i miei baci per te...

Mario amor...
 Farmi vuoi spasimar?
 Lagrimar?
 Non vedi tu come mi struggo per te...
 Mario, amor...
 Non tradir chi ti dona
 il suo cuor!...

(Sul tetto più prossimo apparirà un gatto nero, seguito dopo poco dalla compagna: una graziosa gattina bianca. Le due bestiole sostano per qualche momento, poi ripigliano la via dei tetti.)

Entrata e scena degli Studenti

(Entra disordinatamente la folla degli studenti. Le studentesse indosseranno abiti eccentrici).

CORO

O Mario studiosissimo
 Compagno eloquentissimo
 Gli amici ti reclamano
 all'Università!

LE MATRICOLE

Noi siam le miserabili
 Nuovissime matricole
 che sono troppo giovani
 e senza autorità.

Ma tu sei quasi in laurea
 o nostro capo stipite
 e puoi parlar difficile
 e ti si ascolterà.

GLI STUDENTI

Ci vogliono toglier
 Ferfino la sessione di Marzo!...
 Bisogna protestare,
 Organizzare
 Uno sciopero generale.

La commissione
per la sessione
ha riunione
oggi alle tre.
Tu presidente
sei nominato
sei delegato
a presenziar.

MARIO

Io me ne infischio.
Non me ne immischio..
E non arrischio
gran che a tacer.
Sia presidente...
qualche studente...
Che ha da far niente.
Io per me no!

I.° STUDENTE
(agitandosi)

Come presidente tutte le questioni nostre sono tue.

MARIO

Sarà: ma non ci vado — non ci vado perchè non
voglio, perchè alle tre non posso — ho altro da fare.

II.° STUDENTE

Questo è un tradimento!

EMMA

(irrompendo in scena con altre amiche e montando sopra una sedia)

Ma sapete voi perchè
Vi tradisce il senza fe?
Non vedete quanti fiori?
Non s'aspettano studenti..
Questo è il tempio degli amori
Di codesti presidenti!...

CORO STUDENTI

Non vedete quanti fiori?
Non s'aspettano studenti
Questo è il tempio degli amori
Di codesti presidenti.

EMMA

Il bugiardo traditore
si concede alle signore....
Vile perfido impostore
senza averne alcun rossore.

CORO STUDENTI

Il bugiardo traditore
si concede alle signore....
vile perfido impostore
senza avere alcun pudore.

EMMA

E vi lascia nell'imbroglio
O Matricole inesperte
Perchè lui pieno d'orgoglio
per voi già non si converte!

CORO STUDENTI

E vi lascia nell'imbroglio
O Matricole inesperte...
Perchè lui pieno d'orgoglio
Per voi già non si converte!

EMMA

Ah, ma questo non sarà
Noi faremo prima i conti...
Siam per questo tutti pronti
a portarlo via di quà!

CORO

Ah, ma questo non sarà
Noi faremo prima i conti...
Siam per questo tutti pronti
a portarlo via di qua!

MARIO

Ragazzi cominciate a seccarmi — io me ne infischio
della sessione di Marzo.

STUDENTI

Ci lasci nell'ora della battaglia — sei un codardo, un
traditore....

1° GRUPPO DI STUDENTI AD EMMA

Vuole una rosa?

MARIO

Mi raccomando!

2° GRUPPO DI STUDENTI

Signor Laureando!

3° GRUPPO

È la mia sposa!

(comincia la battaglia dei fiori)

1° GRUPPO

Quanti bei fiori!

MARIO

Non li toccare

2° GRUPPO

Li vuoi donare

3° GRUPPO

E allora fuori!

MARIO

Vi spiegherò....

1° GRUPPO

Ah tu non vuoi....

2° GRUPPO

Venir con noi?....

TUTTI

To! To! To! To!

MARIO E LEONE

No! no! no! no!

STUDENTI

(scagliando fiori)

E questo in viso....

Il suo sorriso....

To! to! to! to!

DORINA

(appare sulla porta laterale)

Ma cos'è questo baccano?

(Gli studenti levato Mario sulle spalle lo portano via. Escono tutti
in gran confusione).

DUETTO COMICO SENTIMENTALE

Dorina, Leone.

Al Valentino avea portato
con l'ardore del mio cuore
chili due di cioccolato....
Ma l'attesa mi ha seccato....

Ma l'attesa di tre ore
m'aveva reso sì affamato
che per fame ho cominciato
Poi per rabbia ho continuato....
Tu non vieni?... io mi consolo
sì, mangiando da me solo,
chili due di cioccolato.

DORINA

Ma piangeva disperato....

LEONE

Sì, le dico ero seccato....

DORINA

Ma col freddo in fondo al cuore....

LEONE

Aspettavo da tre ore....

DORINA

Povero Leone.... e la serenata?

LEONE

La feci alla luna — E dire che l'avevo composta io
stesso.

La vuol sentire Dorina?

(Leone staccherà dalla parete il mandolino ed eseguirà una breve
serenatella).

DORINA

Ma l'amava Lei Leone?....

LEONE

Io non so ma l'emozione....

DORINA

Le ha insegnato un po' il dolore....

LEONE

Maledetto sia l'amore....

DORINA

Su Leone, via non dica....
Io le sono sempre amica ...

LEONE

Ed amavo sa le donne....
il frusciare delle gonne....

DORINA

La metteva in imbarazzo
La faceva un poco pazzo....

LEONE

Ma per essere fatali
Non ci vogliono gli occhiali....
Ed adesso che lo so
Lei lo sa che cosa fò?

DORINA

LEONE

Fa la guardia in umiltà Fò la guardia in umiltà
Alla sua verginità. Alla mia verginità.

DORINA

E la ragazza l'ha più riveduta?

LEONE

No, ma ogni tanto mi viene in mente ed allora... risuono
la serenata

(ripete la mandolinata)

DORINA

Come comprendo la tua commozion
Mio povero Leon!
Nella tua storia d'amor
C'è un fondo di dolor....
Essa è ridicola, ma
Ridere non mi fa
E, m'accora,
M'addolora
Ahimè....
Son triste più di te !....

DUETTO

Elena, Dorina.

ELENA

Io non posso
restare qui
Ero venuta
Ma non per lei....
Ora non voglio
dirle di più....
Anche se piange
Non resterei.

DORINA

È la prima volta che lei viene qui?

ELENA

Io torno a pregarla di lasciarmi andar via....

DORINA

Lui certo le vorrà bene.... è così bella....

(piangendo)

Perchè vuol portarmelo via, signora?

(con passione)

Io l'amo !...
E' tutta la mia vita....
E' tutto il mio tesoro....

ELENA

(con ironia)

Ma che vuol
ch'io dica....
Se nel cor
di lui
s'è spenta già
quella passione
che lei chiede....
Se cerca altrove
un'avventura
non val la pena
aver paura
Potrebbe alfine
scusar - tollerar
perdonar....
Il mondo ognor
fatto è così....
Via signorina
Perchè vuol lagrimar ...
Apra la porta....
Mi lasci andar....

DORINA

(in tono caricaturale)

Ma che vuol
ch'io dica....
Se nel cor....
di lui....
E' viva ancor
quella passion
che lei spegne....

Se cerca ancor
la sua Dorina
Se vuol ognor
la sua piccina...
Potrebbe alfine
scusar - tollerar
perdonar...

Il mondo ognor
fatto è così...
Via signorina
perchè vuole
ora andar...
chiuda la porta
e resti qua.

(cambiando espressione)

Ma non capisce che Mario è tutto per me?

(con fervore crescente)

È tutto il dolce ben
della mia vita...
È tutto il mondo
che mi sta nel cuore...
Lo lasci a me, così...

(con emozione)

Piangente... sono... sì
Lei vede tutto il mio dolor...
Ho gonfio il cor!

(singhiozza).

ELENA

(Vinta)

Ha ragione, me ne vado...
Me ne vado di buon grado...
Perchè lei l'ama di più.
Son venuta fin quassù
pel capriccio solamente

di quel giovane studente...
Ma non voglio far del male...
Ora scendo queste scale...
vado via...

DORINA

(con gioia)

Va via?... va via?
Che gioia!...
Grazie Signora!...
Quanto è buona...

(raccogliendo in fascio i fiori)

Prenda i suoi fiori...
Li prenda tutti per se...
Grazie ancor...
Lei felice fa tutto il mio amor!

DORINA

ELENA

Dirle non so	Non dire più
Quello che sente il mio cor	Una bambina sei tu!
Sol baciare	Voglio sol
Sol baciarle la mano saprò	Voglio sol un poco d'amor!

(Elena esce accompagnata da Dorina fin oltre la soglia. Dorina rientra saltando di gioia).

DORINA

E' andata via
E' andata via
Oh! gioia mia!
Oh! gioia!...

(Leone rientra in questo punto, investito da Dorina, che in un impeto di gioia puerile lo abbraccia e lo travolge in un balletto vertiginoso).

Finale secondo

DORINA

(con estremo dolore)

Mario il mio ben
Se ne fuggì
Via di qui....
E mai più ritornerà
E mai più ritornerà!

Addio dunque
Felicità!...
Son piccina
Scorderà....

Ma finire così
L'amor nostro di un dì

O Mario.... no....
Ritorna a me....

Se tu nel cor
Mi porti ancor
Perchè mi tratti così
Vedi quanto mi strazio per te...

Dolce amor!...
Mio tesoro!...
Torna a me!

Rimango qui
Sola così....
Che obliata mi hai tu
Oggi piango e diman piangerò

tutti i dì...
E non so
se vivrò.

(Il gatto nero e la gattina bianca, ripasseranno ora sui tetti, sostando nuovamente).

CORO STUDENT

Mario il suo ben
Se ne fuggì
E mai più ritornerà
E mai più ritornerà!...

Addio dunque
Felicità....
Sei piccina
Scorderà....

Se finisce così
l'amor vostro di un dì
non chieder no
qual'è il perchè!...

DORINA

Son piccina
Scorderà....

CORO

Sei piccina
Scorderà....

Cala lentamente la tela.

ATTO TERZO

Una camera assai più elegante e accurata della precedente, adibita a studio, con una porta a sinistra, un'altra a destra e un'ampia vetrata nel fondo, aperta su una terrazza. Da questa si scorge prossimo il Valentino, verde e azzurro. È il tramonto, un tramonto torinese limpido e quieto. Dalla terrazza piove la serenità crepuscolare.

DUETTO COMICO

Emma, Leone.

LEONE

È il bacio dell'addio
Si dona a chi si trova
Se non c'è una donna nuova,
anche l'Emma può bastar.

EMMA

Sfacciato impertinente!
Non servo da cuscino
Nè lontano nè vicino
e il tuo bacio lo cancello!

LEONE

Emmuccia no
non t'adirar.
Non cancellar
il mio dono!

EMMA

Il mio visin
non è per te.
Bacia chi vuoi
ma non me.

LEONE

Ho nel mio cuor accenti
Lasciatelo dir [d'amor
Emma bel musin
Tu sei ciò
che fa per me!
Una carezza lievissima fam-
Non dir di no [mi sol
Vedi il mio languor
Che partir doman dovrò.

EMMA

Ma nel mio cuor c'è un al-
Lasciatelo dir [tro amor
vago scimmiottin
Emma no
non fa per te!
Le mie carezze le tengo
piacemi di più! [per chi
Quello non sei tu.
Torna pur al tuo paese!

EMMA

Non fare più pazzie
nuovissimo dottore.
Or si pensa solo al cuore
per guarir le malattie!...

LEONE

Ciascuna malattia
diventa una fortuna.
Cinque lire cadauna
ogni visita che sia.

EMMA

Un dente qui,
un'unghia là.
Venga dottor
per pietà!

LEONE

Un osso quà,
un callo là,
ma poi ciascun
pagherà!

LEONE

Avrò lasciata la grande
Ma io troverò [città!
meglio assai lassù.
Sempre a caccia
me ne andrò. [quantità!
Pernici e merli avrò in gran
Tutto il grande amor
là riverserò
sul mio can
e sul fucil!

EMMA

Avrai lasciata la grande
Ma tu troverai [città!
meglio assai lassù.
Caccerai
col naso in sù! [quantità?
Pernici e merli avrai in gran
Ma ti fuggiran
sol che ti vedran....
résteran
fucil e can!

SESTETTO

Mario, Carlo, Leone e tre Studenti.

MARIO

Su allegri tutti: giorno è di baldoria:
Quest'oggi ancora dobbiam goder!
È poichè i salmi, terminan in gloria
Obliamo su!
Tutto quel che fu,
Non ritorna più.

CORO

Su allegri tutti, giorno è di baldoria:
Quest'oggi ancora dobbiam goder!
È poichè i salmi terminan in gloria,
Obliamo su!
Tutto quel che fu
Non ritorna più !...

MARIO

La vita è fumo passegger
Che verso il ciel s'en va legger.
Fumo la gioia dell'amor,
Fumo il terror dei profe sor!

CORO

Ciascun di noi del mondo è re
Ch' ha l'avvenir davanti a sè.
Per i sospir tempo non c'è,
Ed oggi ancor arcigodiam per tre.

(Gli studenti simultaneamente estrarranno dalla tasca il portasigarette e togliendo da esso una sigaretta, l'accenderanno e aspireranno il fumo. Tutti questi movimenti dovranno essere precisi e simultanei).

MARIO

Se ciò che dileguò, non torna più,
Se quella che ci amò ci scordò,
E' forse meglio fumarvi su,
E qualcun'altra ci consolerà.

CORO

Se ciò che dileguò non torna più
Se quella che ci amò ci scorderà
E' forse meglio fumarvi su
E qualcun'altra ci consolerà!

MARIO

Finito è il tempo delle passeggiate,
Con le sartine al Valentin,
Le nostre fronti d'alloro incoronate,
Di noi fanno già
Personalità
Tutte dignità!

CORO

Finito è il tempo delle passeggiate
Con le sartine al Valentin
Le nostre fronti d'oro incoronate
A noi danno già,
La solennità
Della dignità.

MARIO

La vita è fumo, è vanità,
Spira sottil, che in niente va...
Ma chi l'aspira, lieto in cor,
Ne gusta il dolce, buon sapor.

CORO

La vita è fumo passegger
Che verso il ciel s'en va legger,
Fumo è la gioia dell'amor,
Che un po' d'amaro lascia in fondo al cuor.

MARIO

Se ciò che dileguò non tornerà
Se quella che ci amò ci scorderà.
Non c'è motivo di lacrimar;
Da qualcun'altra ci farem baciare.

TUTTI

Perchè dilegui il fumo dell'amor,
Facciamo appello al fumo ed al buon vin,
Cantiamo allegri in sol maggior
Affumichiam la barba del destin!

FINALE TERZO

Mario e Dorina.

MARIO

Li hai visti i miei cari?
Son vecchi, son buoni...
bisogna che io vada al paese con loro.

DORINA

E ricorderà...

MARIO

Si ricorderò....

DORINA

La piccola Dori...
con tutti i suoi fiori...
I poveri baci
Gli sguardi fugaci....

MARIO

E le passeggiate...
d'autunno e d'estate....

DORINA-MARIO

E di primavera....
Ricordi come era...
Felice l'amore...
Colla terra in fiore...
Mario, stretti, stretti!...
Dori tra mughetti...
Tra rose e viole...
Le dolci parole...
Che noi dicevamo...
T'amo... t'amo... t'amo...

MARIO

(con infinita tristezza)

È l'ora dell'addio...
L'addio senza ritorno...

DORINA

Potesse questo giorno...
Non finir mai più... mai!...
Mario l'ultimo bacio...
Sul labbro tuo baciato...
Non venga cancellato...
Dal tempo mai più... mai!...

DORINA-MARIO

La bocca sulla bocca!...
Amor mio ben....

DORINA

Ricordi?...

MARIO

Sì, nel carnevale...

DORINA

Ricordi la sera...

MARIO

Insieme alla fiera...

DORINA

Le stelle filanti...

MARIO

Le veglie danzanti...

DORINA

Le giostre... il serraglio...

MARIO

Il tiro al bersaglio...

DORINA

Ricordi ancora la festa dei Goliardi...
tic, tac,
La canzone che intonavamo uniti
tic, tac.

MARIO

Bionde qua,
Brune là
Belle bimbe
c'infiammano il cor.

A DUE

Stretti, stretti stretti
me con te
Te con me e insieme il nostro amor!...
E' primavera,
E' primavera
Tic, tac...
Fanno tutti i cuor!...

(Dalla stanza vicina, giunge il suono di un mandolino).

DORINA

Lo senti... è Leone....

MARIO

La sua passione per le avventure....

DORINA

Le sue sventure....
Mio povero Leon!
Nella mia storia d'amor
C'è pure un gran dolor...
Che lagrimar mi fa
E m'accora, m'addolora...
Son triste più di te...

(piangente)

Come farò ora senza di te?
O Mario, non andar via....

MARIO

Non piangere bambina....
io ti ricorderò sempre.... sempre....

DORINA e MARIO
(a due con passione)

Di tutti i miei ricordi
Tu sei il più caro....
Di tutte le mie gioie
Tu la suprema....

Tu sei la giovinezza
Tu sei l'amore
Tutta la vita sei che alimenti
Una angoscia in cu' re....
Vieni, ricorda e non soffrire
Tieni, vi sono fiori ancora....
Tutta la vita è in quell'istante
E l'amor tuo rinasce eternamente.
Vieni, sorridi e non pensare
Tieni. Vi sono baci ancora....
Tutte le cose hanno dolcezze
E l'amor tuo rinasce eternamente!...
Amor, fiore d'April
Non ti sfiorir....

DORINA (sola)

DORINA

Non più, non più. .	Non più, non più
L'amore nostro	L'amore passa
Dolcemente è per morir...	Come fior di gioventù
Ma olezza ancor...	Ma qui nel cuor
Le tue carezze sognerò	Il suo profumo resterà
E col pensiero tu	E dei raggianti di
Saprai cullarmi notte e dì.	La dolce ebbrezza sognerò....

(Un vivo bagliore illumina la terrazza).

1° STUDENTE

(di fuori)

Evviva, il nostro presidente!...

CORO

Evviva!

MARIO

Sono gli studenti, sono gli amici....

(va al terrazzo).

1° STUDENTE

Mario, i compagni ti aspettano al circolo....

2° STUDENTE

Vogliamo offrirti una bicchierata....

MARIO

Grazie, amici, grazie....

1° STUDENTE

Passeremo più tardi a prenderti....

MARIO

Vi attendo allora....

GLI STUDENTI

Ciao, Mario..

MARIO

A più tardi, ragazzi.

(La luce rossastra si allontana).

O piccina mia.... su.... buona.... asciuga questi occhioni
tristi.... va.... va.... che è tardi. La tua mamma ti
aspetta.... di tante cose a mamma Rosa.... e scrivimi
piccina.... scrivimi....

DORINA

Chissà quanti errori farò. Senti.... vorrei darti una
cosa.

MARIO

Che cosa?

DORINA

(traendo un involti)

È il portafogli con le tue cifre.

MARIO

Dori.... Dori....

DORINA

L'ho ricamato io e tu lo porterai...

MARIO

(con disperazione)

Questa è la giovinezza
Che or per noi si spezza...

DORINA

(abbracciandolo)

Ancor l'ultima ebbrezza
Ancora una carezza..
Un bacio ancor...
Addio amor..
Addio.... addio....

(Si abbracciano disperatamente. Dalla via sale il canto di una voce).

! A VOCE

Ma fugge la bellezza
E giovinezza non torna più....
Il tempo che passò senza l'amore
Non tornerà....

DORINA

Addio Mario (reprimendo i singhiozzi) fa buon viaggio....

MARIO

Addio Dori.... addio giovinezza!..

(Dorina esce).

SCENA ULTIMA

Leone, Carlo, Studenti e Ragazze.

(Leone entra portando un piatto di dolci con comica esitanza. Mario con la testa fra le mani segue col pensiero Dorina partita).

LEONE

Ti ho portato un po' di torta.... È andata via?

(Carlo entra seguito dai genitori di Mario).

CARLO

Mario, i compagni sono qua.

(Entrano gli studenti con le loro ragazze. Avranno ancora le torce che spanderanno una luce vivida).

Ed ora tutti al circolo per la bicchierata in onore del più illustre fra gli illustri laureandi di questa sessione.

TUTTI

La vita è fumo passegger
Che verso il ciel s'en va legger
Fumo la gioia dell'amor
Fumo il terror dei professor....
Ciascun di noi del mondo è re....
Ch'ha l'avvenir dinnanzi a sè
Per i sospir tempo non c'è
Ed oggi ancor arcigodiam per tre.

(Il gruppo esce allegramente chiuso da Leone che trascinerà i genitori di Mario).



Cala la tela.

Casa Musicale Lorenzo Sonzogno

MILANO

Via Filodrammatici, 16 — Telefono N. 50-72



 **Libretti d'Operetta** 

- L'Aquila e le Colombe** - Tre episodi Napoleonici di FORZANO L. 1,—
- Amor di Zingaro** - Operetta romantica in 3 atti di A. M. WILLNER e R. BODANZKY » 0,50
- Amore in Maschera** - Operetta in 3 atti di CARLO ZANGARINI » 0,60
- Avventura di Casanova** - Operetta in 3 atti di F. LONGHI » 0,60
- Buferé estive** - Opera giocosa in 3 atti di A. GENTILI » 0,50
- Capriccio Antico** - Commedia musicale in 3 atti di C. ZANGARINI » 0,60
- Capriccio di Donna** - Operetta in 3 atti di STEIN e CARL LINDAU » 0,50
- Cenerella** - Fiaba in 3 atti e 20 quadri di G. ADAMI e CARAMBA » 0,40
- Dolce Lola** - Operetta in 3 atti di ALEXANDER LANDESBEGR e LEO STEIN » 0,40
- Dama Verde** - Operetta in 3 atti di UMBERTO COCCHI » 0,60
- Eva** - Operetta in 3 atti di A. M. WILLNER e R. BODANZKY » 0,60
- Fanciulle Rieche** - Commedia in 3 atti di STOLLBERG » 0,50
- Fate il vostro gioco** - Operetta in 1 atto di ENRICO PANCANI. » 0,50

Finalmente soli - Operetta in 3 atti di A. M. WILLNER e R. BODANZKY	L. 0, 60
Florodora - Operetta in 2 atti e 3 quadri di E. BOYD-JONES e PAUL RUBENS	» 0, 50
Guerra all'Amore - Operetta in 3 atti di J. BUBENDY	» 0, 50
Hai visto l'elmo? - Operetta in 3 atti di PAOLO RENI	» 0, 60
Il Birichino di Parigi - Operetta in 3 atti di CARLO VIZZOTTO	» 0, 60
Il Nido delle Rondini - Operetta in 3 atti di MAURICE ORDENNAU	» 0, 50
Il Diavolo a quattro - Bizzarria in 3 atti di KRATZ, OKONKOWSKY e VIZZOTTO	» 0, 50
Il Domino Lilla - Operetta in 3 atti di E. GATTI e B. JEMBACH	» 0, 50
Il Duca Casimiro - operetta in 3 atti di MAX FERNER	» 0, 60
Immortale - Operetta in 3 atti di FÉLIX DÖRMANN	» 0, 50
La Bella Risette - Operetta in un prologo e 3 atti di WILLNER e BODANZKI	» 0, 50
La Creola - Operetta in 3 atti di J. SCHNITZER ed E. GATTI	» 0, 50
La Divorziata - Operetta comica in 3 atti di VICTOR LEON	» 0, 50
La Fata della Sorgente - Operetta in 3 atti di A. M. WIRSRAER e I. WILHELM	» 0, 50
Luna Azzurra - Operetta in 3 atti di HA- ROLDI ELLIS	» 0, 40
Madama Chrysanthème - Commedia lirica in 4 atti di HARTMANN e ANDRÉ	» 1, —
Mademoiselle Porte-Bonheur - Operetta in 3 atti di FORZANO	» 0, 50
Malbruk - Fantasia comica-medioevale in 3 atti di A. NESSI	» 1, —
Mazzemarello - in 3 atti di CARLO LINATI	» 0, 60

Piccolo Lord - Operetta in 3 atti di R. SCHANZER e C. LINDAU	L. 0, 50
Polvere del Pirimpimpim - Féeerie in 3 atti e 16 quadri di CARLO VIZZOTTO	» 0, 50
Principessa Bizarra - Libretto di S. A. R. I. LUISA di Toscana e PAOLO RENI	» 1, —
Principessa Modern-Style , di IDA FRANCHINI	» 0, 60
Reginetta delle Rose - Libretto in 3 atti di FORZANO	» 0, 60
Sirena - Operetta in 3 atti di LEO STEIN e A. M. WILLNER	» 0, 60
Sposa Romantica (La) - Operetta in 3 atti di C. LINDAU e BELA JENBACK	» 0, 60
Sua Moglie - Operetta in 3 atti di C. VIZZOTTO	» 0, 60
Turlupineide - Rivista comica satirica in 3 atti di RENATO SIMONI	» 0, 30
Un'avventura di Casanova , di F. LUNGI	» 0, 60
Vedova Allegra - Operetta in 3 atti di VITTORE LEON e LEONE STEIN	» 0, 60
Venere - Operetta in 3 atti di RAOUL MORI e CARLO VIZZOTTO	» 0, 60
Vita d'Olanda - Operetta in 3 atti di PAUL RUBENS e AUSTEN HUAGON	» 0, 20
Zingaro Barone - Operetta comica in 3 atti di I. SCHNITZER	» 0, 50

Casa Musicale Lorenzo Sonzogno

MILANO

Via Filodrammatici, 16 — Telefono N. 50-72



Repertorio Operette

- Bercy Giorgio *L'Isola dell'Amore*, operetta in 3 atti di Wilhelm Friser.
- Bereny Enrico *Il Piccolo Lord*, in 3 atti, libretto di Rodolfo Schanzer e Carlo Lindau, versione italiana di Carlo Vizzotto.
- Berger Rodolfo *Claudina*, in 3 atti, di Willy (dal romanzo di Willy e Colette Willy).
- Berté E. *Bel Granatiere*, operetta in 3 atti.
- » *La Creola*, operetta in 3 atti di J. Schnitzer e Emmerich Gatti.
- Cellier Alfredo *Dorothy*, commedia musicale in 3 atti.
- Chapy *Rivoltosa*, zarzuela in 1 atto, versione italiana di F. Fontana.
- Comte e Franceschi *Principessa Modern Style*, in 3 atti di I. Marchini.
- Curci Alberto *Guerra all'amore*, in tre atti J. F. Bubendy, versione italiana di Carlo Vizzotto.
- Cuvillier Carlo *Il domino Lilla*, in tre atti di E. Gatti e B. Jembach riduzione italiana di Forzano.
- Czibulka A. *Pasqua fiorentina*, operetta in 3 atti, libretto di Genée e Zell.
- De Camors Henri *Fiamma d'amore*, operetta fantastica in 3 atti ed 11 quadri, libretto di L. Rejen ed A. Millard.

- De Guarnieri Francesco *Kuskussò*, operetta in 3 atti su libretto di Paolo Lorenzini.
- De Hartulary Darclée Ivan *Capriccio antico*, in 3 atti, libretto di C. Zangarini.
- » » » *Amore in Maschera*, in 3 atti, libretto di C. Zangarini.
- De Suppée *Donna Juanita*, in tre atti, libretto di F. Zell e R. Genée.
- » *Boccaccio*, operetta in 3 atti, libretto di F. Zell.
- » *Fatinitza*, operetta in 3 atti, libretto di R. Genée.
- » *Viaggio in Africa*, operetta in 3 atti, libretto di M. West e R. Genée.
- Eysler Edmondo *Sua moglie*, operetta in 3 atti, libretto di Carlo Vizzotto.
- » » *Giovane Papà*, operetta in 1 atto.
- » » *L'Immortale*, in 3 atti, libretto di Felix Dörmann, traduzione di Cipriano De Rora.
- Fall Leo *La principessa dei Dollari*, in 3 atti, riduzione italiana di Renato Simoni e Ettore Janni.
- » » *Sirena*, in 3 atti, di L. Stein e A. Willner, traduzione di Renato Simoni.
- » » *Divorziata*, operetta in 3 atti di Vittorio Leon.
- » » *Bella Risette*, operetta in 3 atti ed un prologo di Willner e Bodanzky.
- Ferrarese Mario *La Dama Verde*, tre atti di U. Cocchi.
- Genée Riccardo *Nanon*, in 3 atti, libretto di R. Genée e F. Zell.
- » » *Il Cadetto di Marina*, in 3 atti di R. Genée e F. Zell.
- Gennai Emanuele *Cenerella*, fiaba in 3 atti e 20 quadri di Giuseppe Adami e Caramba.

- Gentili Alberto *Bufere estive*, opera giocosa in 3 atti.
- Gilbert Jean *La Casta Susanna*, in 3 atti, libretto di Georg Okonkowski, e Carlo Vizzotto.
- » » *Diavolo a quattro*, in 3 atti, libretto di Okonkowski, Kratz e Carlo Vizzotto.
- Granichstaedten Bruno . . . *Lolotte*, in un atto, libretto di Alfredo Schik e Markenau.
- » » *Maestà Mimi*, in 3 atti, libretto di Felix Dörmann.
- Herblay Enrico *Il Nido delle Rondini*, operetta in 3 atti di Maurizio Ordennau.
- Heuberger Riccardo *Don Quichotte*, in 2 atti, libretto di Fritz Grünbaum e Heinz Reichert, versione ritmica italiana di Almerico Ribera.
- Leban e Loro *La moglie candida* in 3 atti di Nessi e Guicciardi.
- Lehar Franz *Amor di Zingaro*, operetta in 3 atti di A. M. Willner e R. Bodanzky.
- » » *Eva*, operetta in 3 atti di A. M. Willner e Roberto Bodanzky, traduzione di Giuseppe Adami.
- » » *Mademoiselle Portebonheur* operetta in 3 atti di Gioachino Forzano.
- » » *Vedova Allegra*, operetta in 3 atti di Vittore Leon e Leo Stein.
- » » *Finalmente soli*, operetta in tre atti di Willner e Bodanzky, versione italiana di Carlo Vizzotto.
- Leoncavallo Ruggero *La Reginetta delle Rose*, in 3 atti di Forzano.
- » » *Malbruk* fantasia comica in 3 atti, libretto di Angelo Nessi.
- Leoni Franco *Mazzemarello*, in 3 atti, libretto di Carlo Linati.
- Lincke Paul *Frau Luna*, operetta in 1 atto.

- Lombardo *Polvere di Pirlimpinpin*, féerie in 3 atti e 16 quadri di Carlo Vizzotto.
- Luporini G. *L'Aquila e le Colombe*, tre episodi di Gioacchino Forzano.
- Martini Ettore *Matrimonio di Figaro*, operetta in 3 atti, libretto di Martin Ettore.
- Montanari Alberto *Il Birichino di Parigi* in 3 atti di Carlo Vizzotto.
- Murgi Gino *Hai visto l'elmo?* operetta in 3 atti di Paolo Reni.
- Pancani Enrico *Fate il vostro giuoco*, operetta in 1 atto.
- Raffaelli V. *Un'avventura di Casanova*, in 3 atti, libretto di F. Lunghi.
- Reinhardt Enrico *Nozze di studenti*, in 1 atto, libretto di Enrico Reinhardt.
- » » *Dolce Lola*, operetta in 3 atti, di Alexander Landesberg.
- » » *La Fata della Sorgente*, operetta in 3 atti di A. Willner e J. Wilhelm.
- » » *Napoleone e le donne*, operetta in 3 atti.
- Rubens P. *Luna Azzurra*, operetta in 3 atti di Harold Ellis.
- » » *Vita d'Olanda*, in 3 atti di Rubens e A. Hurgon.
- Sarria E. *Il babbeo e l'intrigante*, operetta in 3 atti, libretto di E. Sarria.
- Sommer J. *Cinkoka*, operetta in 3 atti, libretto di J. Fels.
- Strauss Giovanni *Fanciulle Ricche*, in 3 atti, libretto di Ferdinando Stollberg, traduzione di Giuseppe Adami.
- » » *Primavera scapigliata* in 3 atti, libretto di Carlo Lindau e Wilhelm Julius.
- » » *Sangue viennese*, in 3 atti, libretto di Vittorio Leone Leo Stein.

- Stuart Lestilio *Florodora*, operetta in 2 atti
e 3 quadri di E. Boyd-Jones e
Paul Rubens.
- Talbott Hovrda *Luna di miele*, commedia mu-
sicale in 2 atti.
- » » *Crisantemo Bianco*, operetta
in 3 atti.
- Toselli Enrico *Principessa Bizzarra*, libr.
di Luisa di Toscana e Paolo Reni.
- Verö Georg *Il Sultano*, in 3 atti, libretto
di Georg Verö e Carlo Lindau,
traduzione di Carlo Vizzotto.
- » » *Capriccio di donna*, operetta
in 3 atti di Stein e C. Lindau.
- Zeller C. *Il venditore d'uccelli*, ope-
retta in 3 atti, libretto di M.
West e Held.
- Zieher C. M. *I tre desideri*, in 3 atti, libret-
to di Leop. Kren e Carlo Lindau.
- » » *I Vagabondi*, in 3 atti, libretto
di Leopoldo Kren e Carlo Lindau.
- » » *Pazzarella*, operetta vaudeville
in 3 atti.
- » » *Waltzer d'amore*, in 3 atti,
versione ritmica italiana di Renato
Simoni ed Ettore Janni.
- » » *Il Duca Casimiro*, in 3 atti,
libretto di Max Ferner.
- Weinberger C. *La Sposa Romantica*, in 3
atti di Lindau e Jenback.

Prezzo Cent. 60.